



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA**

Assunto il 26/11/2025

Numero Registro Dipartimento 2036

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17965 DEL 28/11/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: Rimodulazione APQ “T.A.G.I.R.I. - “Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel Comune di Bova Marina”. Decreto di proroga della convenzione n. 1188 del 16/06/2015.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Calabria;
- l'art. 31, comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- il decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 42 del 1° dicembre 2022 rubricata: "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'Ing. Salvatore Siviglia;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12/01/2023 "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della L.R. 1° dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024/2026 modificato ed integrato con D.G.R. n. 444/2024 e D.G.R. n. 571/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 e con la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" n. 5866 del 13/11/2024, avente ad oggetto: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";
- la legge regionale 07/08/2002, n. 31, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare l'art. 10, comma 3, secondo capoverso;
- la legge regionale 12/08/2002, n. 34, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- la legge regionale n. 13 del 17/08/2005, art. 21;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 43 e 45 della legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 04/09/2001, n.19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";

VISTO il d.lgs. 18/04/2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

VISTO il d.lgs. 31/03/2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge regionale n. 18 del 18/05/2017, recante "Disposizioni per l'organizzazione del servizio idrico integrato";

VISTA la legge regionale n. 10 del 20/04/2022, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente";

VISTO "Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche stipulato in data 28/06/2006;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" sottoscritto in data 28/06/2006, finanziato con le risorse della Delibera CIPE 84/2000, della Delibera CIPE 20/2004, della Delibera CIPE 35/2005, del P.O.R. 2000/2006 Calabria – FESR ed altre fonti;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 29/03/2007, n. 185 recante "Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche", stipulato in data 28/06/2006. - Presa d'atto. Disciplina modalità di trasferimento delle risorse in favore delle AATO, per interventi attuati dalle stesse Autorità, dai Comuni o loro Consorzi";

VISTA la Rimodulazione dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" del 31/10/2008;

VISTO il Decreto n. 13160 del 31.10.2016, a firma congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti "Politiche dell'Ambiente" e "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", recante "Riordino del servizio idrico integrato rimodulazione delle competenze nel segmento della depurazione modifica D.D.G. n.31 del 12/01/2016 e D.D.G. n.231 del 21/01/2016 concernenti l'organizzazione del Dipartimento "Ambiente e Territorio" e "Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità", con il quale il "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici" è stato individuato quale titolare, in esclusiva, del segmento depurativo - fognario (ciclo passivo), che si aggiunge a quello idrico (ciclo attivo), completando il quadro delle competenze in materia di servizio idrico integrato (S.I.I.);

VISTO il dispositivo prot. n. 563034 del 18.12.2023 con il quale l'ing. Alessandro Andreacchi, funzionario del Settore Ciclo Integrato delle acque, è stato individuato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'ex art. 5 della Legge n. 241/90, degli interventi dell'APQ "T.A.G.I.R.I." attuati dai Comuni a valere su risorse di cui alle Delibere CIPE nn. 20/2004, 35/2005 e 2/2006

VISTO che allo stato risulta vacante la dirigenza del settore n. 8 "Gestione Sostenibile e Circolare della Risorsa Idrica del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e che pertanto le relative funzioni vengono esercitate dal dirigente generale del Dipartimento nelle more dell'affidamento dell'incarico di dirigente di Settore;

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta n. 185 del 29.03.2007 si è preso atto della rimodulazione del predetto accordo integralmente incluso nell'Accordo Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche", firmato il 28.06.2006;
- lo stesso Accordo di Programma Quadro ha individuato, altresì gli Enti Attuatori;
- nell'ambito del suddetto Accordo, è stato inserito il comune di Bova Marina con l'intervento, a titolarità dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Calabria, denominato "Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina", codice NC.02.aq, prevedendo un investimento complessivo di € 3.754.147,00 di cui €3.613.838,47 a valere sulle risorse di cui al POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.2 Azione 1.2.de € 140.308,53 sulla Delibera CIPE 84/2000;
- tale intervento era stato originariamente finanziato con fondi del c.d. "Decreto Soverato" (D.L.279/2000 recante misure urgenti di protezione civile per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, poi convertito nella L. 365/2000), ed in seguito inserito nella OPCM n. 3106/2001;
- i lavori sono stati affidata all'ATI Sereco Srl – Vulnera S.r.l., giusto contratto REP. n. 248 registrato in data 19/05/2004 al n. 00163/seria 1^a, consegnati in data 10.05.2004 e, in seguito,

sospesi il 25.09.2004, per effetto di un'azione giudiziaria (opposizione di terzi sulle aree da espropriare);

- la pendenza di procedimento giudiziario, indipendente dal soggetto attuatore ha comportato, di fatto, il fermo dei lavori e l'esclusione di tale intervento dallo stesso Programma, nella fase di revisione del POR Calabria 2000/2006, non avendo il progetto de quo prodotto impegni giuridicamente vincolanti alla data 31.12.2004;
- in data 22.12.2010, con nota prot. 13237, l'Ufficio del Commissario Delegato ha comunicato al Dipartimento Politiche dell'Ambiente l'intervenuta sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Sesta n. 6464/2010, con il conseguente sblocco dei lavori, chiedendo il riavvio delle procedure finalizzate al reinvestimento delle somme per la chiusura del progetto;
- in seguito a tale richiesta, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente ha avviato una serie di interlocuzioni con il Dipartimento Lavori Pubblici, già competente sull'attuazione della Misura 1.2 del POR Calabria 2000/2006, nonché con il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, al fine di risolvere la criticità finanziaria venutasi a creare sia in seguito all'esclusione del progetto dallo stesso POR 2000/2006, sia per il disallineamento nell'imputazione dei trasferimenti ai beneficiari sui capitoli afferenti alle varie delibere CIPE di finanziamento dell'APQ TAGIRI;
- in particolare, attesa la natura dell'intervento, volto alla salvaguardia ambientale del territorio dall'inquinamento, è stato ritenuto opportuno richiedere al tavolo dei sottoscrittori dell'APQ TAGIRI, la rimodulazione delle economie FSC 2000/2006 (accertate con delibera CIPE n. 41/12 alla voce "Economie ed accantonamenti"), al fine di trovare la copertura finanziaria dell'intervento. Tale richiesta è stata attivata nell'ambito della procedura di consultazione scritta, da parte del competente Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, con nota prot. 155324 del 08.05.2013, conclusasi con l'espressione del nulla osta favorevole e conseguente approvazione del tavolo dei sottoscrittori, alla rimodulazione proposta in favore degli interventi in criticità finanziaria, (nota Ministero dello Sviluppo Economico Prot. DPS 12848 del 24.10.2013);

DATO ATTO CHE:

- a far data dal 30 giugno 2010 è cessata la competenza in materia di depurazione dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Calabria, per gli effetti dell'art. 14 dell'O.P.C.M. n. 3836/2009;
- l'adozione di siffatti provvedimenti si è resa necessaria in considerazione del carattere straordinario e temporaneo dell'Ufficio commissariale; presupposto questo che giustifica il passaggio delle relative competenze al sistema ordinario, una volta venute meno le cause che ne hanno determinato lo stato di emergenza;
- con nota n. prot.9411 del 17/09/2012 e relativi allegati, l'Organo Commissariale ha provveduto a trasferire al Comune interessato la documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente ai singoli interventi, corredata dall'elenco dei provvedimenti adottati nel corso degli anni;
- con precedente raccomandata a.r. del 21.12.2005, rimasta inevasa, l'A.T.I. aggiudicataria, notificava al Commissario Delegato la richiesta di scioglimento del contratto;
- con nota prot. 3331 del 14.04.2015 il Comune di Bova Marina, Ente subentrato al Commissario Delegato quale soggetto attuatore dell'intervento de quo, ha richiesto all'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l. di voler comunicare, entro i termini ivi indicati, la disponibilità a proseguire i lavori di cui al contratto REP. n. 248 registrato in data 19/05/2004 al n. 00163/seria 1^;
- con nota prot. 4086 del 05/05/2015 acquisita con prot.142044 del 07/05/2015 il Comune di Bova Marina ha comunicato alla Regione il mancato riscontro da parte dell'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l. alla richiesta di cui sopra;

RILEVATO CHE:

- il tavolo dei sottoscrittori dell'APQ TAGIRI, ha rimodulato le economie FSC 2000/2006 (accertate con delibera CIPE n. 41/12 alla voce "Economie ed accantonamenti"), di cui in premessa, a favore dell'intervento di Bova Marina "Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina", pari a € 4.200.000,00;
- il Commissario Delegato, aveva già liquidato all'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l. un SAL per € 127.396,44 dei lavori relativi a "Realizzazione di impianto di depurazione, condotta

premente e tratto di collettore fognario nel Comune di Bova Marina”, concernenti la costruzione di condotte, a valere sulle risorse della Delibera CIPE 84/2000;

- con nota prot. 4411 del 13/05/2015, acquisita al protocollo generale SIAR in data 14/05/2005 al n. 0150810, il Comune di Bova Marina ha rappresentato alla Regione che, allo stato, non risulta alcuna richiesta di pagamento per ulteriori lavori effettuati all'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l., rispetto al SAL già liquidato per come sopra;
- pertanto la Regione Calabria, per effetto di tutto quanto fin qui esposto, non risponde di eventuali pretese conseguenti alla realizzazione dell'intervento commissariale, denominato “Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina”, affidato all'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l. e trasferito dal Commissario Delegato al Comune di Bova Marina con la richiamata nota n. prot.9411 del 17 settembre 2012.
- in considerazione del SAL erogato, oggi risultano disponibili per l'intervento de quo risorse residue a valere sulla riferita Delibera CIPE 84/2000, pari a 12.910,09;
- pertanto l'importo totale è pari a € 4.212.910,09.

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- il Dipartimento Ambiente e Territorio con D.D.G. n.5749 del 09/06/2015, al fine di dover procedere alla regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria e il predetto Ente attuatore Comune di Bova Marina, allo scopo di definire i rispettivi ruoli e responsabilità nonché i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento denominato “Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina”, codice intervento: CALCYNC.02.aq, CUP: J73J06000070007, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative, approvava lo schema di convenzione;
- lo stesso Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio e il Sindaco del Comune di Bova Marina stipulavano la convenzione regolanti il finanziamento per la realizzazione degli interenti previsti con atto di Rep. n.1188 del 16 giugno 2015;
- con Decreto del D.G. n. 7099 del 03.07.2017 è stata prorogata il termine di scadenza della convenzione REP. N.1188 del 16 giugno 2015 regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Bova Marina per la realizzazione dell'intervento denominato “Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina” Codice. CALCYNC.02.aq, CUP: J73J0600007000, di ulteriori 36 mesi;
- con decreto n. 124 del 11/01/2022 è stato modificato l'art. 14 della Convenzione limitativamente al termine di scadenza della stessa prorogandola al 31/12/2023;
- con decreto n. 1854 del 14/02/2024 è stato modificato l'art. 14 della Convenzione limitativamente al termine di scadenza della stessa prorogandola al 31/12/2024;
- con decreto n. 19268 del 30/12/2024 è stato modificato l'art. 14 della Convenzione limitativamente al termine di scadenza della stessa prorogandola al 31/12/2025;

CONSIDERATO con nota n. 8277 del 13/08/2025 acquisita al protocollo regionale al numero 612653 del 14/08/2025, ovvero entro i termini di scadenza, il Responsabile tecnico del Comune di Bova Marina chiedeva un rinnovo della suddetta convenzione a causa:

- delle ritardate erogazioni delle anticipazioni da parte della Regione Calabria hanno ritardato sia la consegna dei lavori sia hanno costretto il Comune ha concedere all'Impresa una proroga per l'ultimazione dei lavori e quindi dell'opera, peraltro strategica ed indifferibile per lo sviluppo economico e turistico del territorio di Bova Marina e dei Comuni limitrofi;
- l'intero iter oggetto della Convenzione non potrà concludersi entro il 31/12/2025 nonostante i lavori risultino in uno stato molto avanzato perché la particolarità dell'opera e della tecnologia scelta per l'impianto necessitano di tempi di collaudo lunghi e difficilmente stimabili;

CONSIDERATO altresì che le cause indicate dal Comune sono da ritenersi impreviste ed imprevedibili e debitamente documentate;

RITENUTO OPPORTUNO

- concedere una proroga della convenzione Rep. n.1188 del 16 giugno 2015 di ulteriori 12 mesi e quindi fino al 31/12/2025 al fine di poter realizzare l'opera, vista l'importanza della stessa;

DATO ATTO ALTRESI'

- che il presente provvedimento comporta unicamente una proroga dei termini di scadenza per la completa esecuzione delle attività convenzionate, utili e necessarie alle parti;
- che il presente provvedimento trova copertura finanziaria con gli impegni di spesa:

Numero	Capitolo	Disponibilità
6540/2024	U3303011801	€ 1.567.957,83
6546/2024	U3303010402	€ 1.569.648,30
3508/2025 (ex 6548/2024)	U3303010402	€ 1.075.303,96
	Totale	€ 4.212.910,09

DATO ATTO INOLTRE CHE il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023 e n. 765486 del 05/12/2024;

VISTI:

- la Legge regionale n. 41 del 23 dicembre 2024, recante "Legge di Stabilità regionale 2025";
- la Legge regionale n. 42 del 23 dicembre 2024 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027,";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 27 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n.118)";
- la D.G.R. n. 767 del 27 dicembre 2024 avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt. 11 e 39, comma 10, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 154 del 11 aprile 2025 avente ad oggetto: "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2024. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118). Ricognizione dei residui attivi, passivi e perenti non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui;
- il decreto n. 177 del 04/11/2021, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)";
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10.8.2014, n. 126;

PRESO ATTO CHE con deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025, è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) – Allegato n. 2: Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027";

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.47/2011, la sussistenza della copertura finanziaria;

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia depurazione per come previsto dalla Deliberazione n. 315 del 14.7.2017

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

ATTESTATA ALTRESI' l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023”;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizioni legislative, su proposta del Responsabile del Procedimento ing. Alessandro Andreacchi che sottoscrive il presente provvedimento e ne attesta la correttezza sotto profilo istruttorio procedimentale:

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Art.1 **Di modificare**, tenuto conto delle motivazioni addotte, l'art. 14 della convenzione, relativa ai lavori di “Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel Comune di Bova Marina (RC)” Codice. CALCYNC.02.aq, CUP: J73J0600007000, per l'importo complessivo di euro 4.212.912,09”, limitatamente al termine di scadenza che per l'effetto si leggerà 31.12.2026.
- Art.2 **Di precisare** che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.
- Art.3 Il presente provvedimento **trova** copertura finanziaria con gli impegni di spesa n. 6440/2024 a valere sul capitolo di bilancio U3303011801, nn. 6546/2024 e 3508/2025 a valere sul capitolo di bilancio U3303010402 che presenta la necessaria disponibilità.
- Art.4 **Di notificare** il presente provvedimento al RUP.
- Art.5 **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- Art.6 **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Alessandro Andreacchi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Ing. Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2036 del 26/11/2025

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA

OGGETTO Rimodulazione APQ "T.A.G.I.R.I. - "Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel Comune di Bova Marina". Decreto di proroga della convenzione n. 1188 del 16/06/2015.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 27/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)